

istruzione e formazione, elemento centrale della rieducazione prevista dall'articolo 27 della Costituzione, è fortissima;

se non verranno intraprese iniziative da parte degli organi competenti, infatti, in carcere sarà presente ma ridotta l'attività di alfabetizzazione e dei corsi per il conseguimento della licenza media, dovranno essere interrotte (o gravemente ridimensionate) attività che si svolgono da anni come la rassegna stampa attività di formazione pre-professionale e culturale esistente nella casa di reclusione da cinque anni (che comprende un'attività finalizzata alla produzione di fascicoli di rassegna stampa e un'attività di formazione funzionale alle necessità del servizio e di formazione sul campo: informatica di base e avanzata, catalogazione, grafica...); a rischio è anche la prosecuzione dei corsi di alfabetizzazione informatica e di inglese nella casa di reclusione e nella casa circondariale e dei corsi di *training* autogeno nella casa circondariale —:

quali provvedimenti urgenti intendano adottare per assicurare la prosecuzione da parte del Centro territoriale di Camposampiero di attività indispensabili per assicurare il rispetto di un diritto e un dovere costituzionale come la rieducazione e il recupero sociale e culturale dei detenuti ed il diritto all'istruzione. (4-03931)

\* \* \*

#### INTERNO

*Interpellanza urgente*  
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

da 9 mesi la prefettura di Potenza è senza prefetto a seguito dell'andata in pensione, nel dicembre 2001, del dottor Benedetto Fusco;

la questione era stata già sollevata all'attenzione del Governo, che, con voce

del Sottosegretario D'Alì, si era impegnato a procedere in tempi rapidi alla nomina del nuovo Prefetto;

in data 20 settembre 2002 in occasione della visita ufficiale del Vice Presidente del Senato, Cesare Salvi, in sostituzione del Presidente Marcello Pera, per la inaugurazione dei nuovi uffici comunali della città di Potenza l'assenza del Prefetto, attesa anche la momentanea indisponibilità del Vice Prefetto facente funzioni, è stata avvertita come ferita istituzionale e un danno all'immagine della città;

nonostante l'egregio lavoro svolto dal vicario facente funzioni e da tutta la struttura Prefettizia si avverte la necessità sempre più urgente della nomina del nuovo Prefetto in considerazione del ruolo che riveste in una regione come la Basilicata la città capoluogo;

il ruolo ricoperto dalla figura del Prefetto alla luce anche della riforma degli uffici territoriali di Governo sul territorio rende improcrastinabile la sua nomina;

il continuo rinvio e la mancata nomina evidenziano da parte di questo Governo una scarsa sensibilità istituzionale —:

quali siano i tempi entro i quali il Governo intende procedere alla nomina del nuovo Prefetto di Potenza.

(2-00469) « Molinari, Loiero, Boccia ».

*Interrogazioni a risposta immediata:*

DI TEODORO. — Al Ministro dell'interno. — Per sapere — premesso che:

il giorno 29 luglio 2002 è scomparso, durante un'escursione sul Monte Resegone, in località Piani d'Erna (Lecco), don Rino Buraglio, parroco di Capriano e Fornaci di Briosco (Milano);

le ricerche, condotte in collaborazione dal soccorso alpino, dalla guardia di finanza e dai carabinieri, si sono protratte fino al giorno 4 agosto 2002, non dando

alcun esito positivo, e sono successivamente proseguite su iniziativa di volontari;

il periodo di tempo in cui si sono protratte le ricerche appare in questo, come in altri casi analoghi, eccessivamente limitato;

l'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini, si è recato in visita alla parrocchia di Capriano il giorno 1° settembre 2002, portando conforto alla comunità molto legata al proprio parroco e invitando, in quell'occasione, le autorità competenti a non lasciar cadere le ricerche —:

se non si ritenga opportuno disporre che le forze dell'ordine competenti avviino una nuova fase delle indagini, ampliando lo spettro investigativo, al fine di far luce sulla scomparsa, ad oggi ancora misteriosa, di don Rino Buraglio. (3-01403)

LA RUSSA, AIRAGHI, ALBONI, AMORUSO, ANEDDA, ARMANI, ARRIGHI, ASCIERTO, BELLOTTI, BENEDETTI VALENTINI, BOCCHINO, BORNACIN, BRIGUGLIO, BUONTEMPO, BUTTI, CANNELLI, CANNELLA, CARDIELLO, CARRARA, CARUSO, CASTELLANI, CATANOSO, CIRIELLI, COLA, GIORGIO CONTE, GIULIO CONTI, CORONELLA, CRISTALDI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, FASANO, FATUZZO, FIORI, FOTI, FRAGALÀ, FRANZ, GALLO, GAMBA, GERACI, GHIGLIA, ALBERTO GIORGETTI, GIRONDA VERALDI, LA GRUA, LA STARZA, LAMORTE, LANDI DI CHIAVENNA, LANDOLFI, LEO, LISI, LO PRESTI, LOSURDO, MACERATINI, MAGGI, MALGIERI, GIANNI MANCUSO, LUIGI MARTINI, MAZZOCCHI, MENIA, MEROI, MESSA, MIGLIORI, MUSSOLINI, ANGELA NAPOLI, NESPOLI, ONNIS, PAOLONE, PATARINO, ANTONIO PEPE, PEZZELLA, PORCU, RAISI, RAMPONI, RICCIO, RONCHI, ROSITANI, SAGLIA, SAIA, GARNERO SANTANCHÈ, SCALIA, SELVA, SERENA, STRANO, TAGLIALATELA, TRANTINO, VILLANI MIGLIETTA,

ZACCHEO e ZACCHERA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

i recenti drammatici naufragi delle imbarcazioni stipate di clandestini hanno riproposto all'attenzione dell'opinione pubblica il grave problema del traffico illegale di immigrati verso la Sicilia;

le organizzazioni criminali, che gestiscono il traffico, riscuoterebbero circa 700 dollari per ogni clandestino trasferito dalle coste africane del Mediterraneo a quelle siciliane;

sembra altresì che i trafficanti utilizzino le coste tunisine e libiche come luogo di partenza;

per questo motivo, nella giornata del 23 settembre 2002, è giunta a Tunisi una delegazione del ministero dell'interno per verificare lo stato della collaborazione tra il nostro Paese e le autorità governative tunisine;

il gran numero di povere vittime degli ultimi recenti tentativi di approdo illegale rende drammaticamente sempre più urgente l'individuazione e la condanna esemplare dei criminali senza scrupolo che speculano sulla disperazione di chi cerca di fuggire dalla miseria;

potrebbero esservi dei collegamenti tra le organizzazioni criminali straniere, che organizzano i viaggi della disperazione, e quelle italiane —:

se al riguardo la magistratura abbia aperto delle inchieste e quali iniziative il Ministro interrogato intenda assumere a tal proposito. (3-01404)

*Interrogazione a risposta scritta:*

BULGARELLI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella città di Bologna alcune associazioni che lavorano nel campo dell'assistenza agli immigrati extracomunitari hanno promosso la campagna denominata « Tana libera tutti », avente come obiettivo quello di offrire consulenza ai lavoratori stranieri in merito alle procedure per la

regolarizzazione previste dalla nuova normativa in materia. In particolare la campagna si rivolge a quei datori di lavoro che, non essendo in condizioni economiche tali da sostenere le spese per la regolarizzazione, intendono dividerle con altri datori, nonché a quei lavoratori, che, prestando servizio presso più datori di lavoro, non sanno come formulare la domanda per accedere alla sanatoria. I promotori della campagna hanno predisposto uno sportello informativo in Via Belmeloro 1/e, presso lo Spazio Sociale Studentesco, aperto tutti i giorni nel tardo pomeriggio, al quale è possibile rivolgersi per avere informazioni sulla campagna stessa;

secondo quanto denunciato dagli organizzatori dell'iniziativa « Tana libera tutti », nella serata di domenica 22 settembre 2002, alcuni lavoratori extracomunitari che avevano partecipato alla riunione di coordinamento per l'inaugurazione del suddetto sportello informativo, della quale aveva dato informazione il quotidiano *Il Domani*, sono stati fermati, una volta usciti dai locali, da agenti della DIGOS appostati nelle vicinanze sono stati identificati e uno di loro è stato tradotto in Questura per accertamenti —:

se non ritenga che l'episodio accaduto rivesta una particolare gravità, e possa configurarsi come un atto intimidatorio rivolto non solo nei riguardi dei lavoratori extracomunitari ma anche in quelli dei promotori della campagna, la cui attività appare tesa a favorire la più estesa e corretta applicazione della normativa vigente in materia di immigrazione. (4-03936)

\* \* \*

#### ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

##### Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per sapere — premesso che:

nella seduta del 17 luglio 2002 la VII Commissione (Cultura) della Camera dei deputati la risoluzione n. 8-00023 — seconda versione, in materia di insegnanti di sostegno;

la risoluzione, nel testo approvato, « ...impegna il Governo: a dare una soluzione anche di carattere legislativo al problema in modo che i docenti interessati in possesso del titolo di studio prescritto, e che abbiano 180 giorni di servizio possano conseguire, nelle scuole di specializzazione dell'insegnamento secondario l'abilitazione al predetto insegnamento (...) ai fini del riconoscimento dei relativi crediti didattici, anche per consentire loro una abbreviazione del percorso degli studi della scuola di specializzazione con iscrizione in soprannumero al secondo anno di corso della scuola »;

la risoluzione impegnava inoltre il Governo a « ...Prevedere che l'attuazione di quanto previsto nella soluzione prospettata abbia luogo in tempo utile per consentire ai docenti interessati di inserirsi nelle graduatorie permanenti con l'anno scolastico 2003-2004 »;

in sede di approvazione della risoluzione il Sottosegretario Valentina Aprea sosteneva che il ministero avrebbe assunto « ...inoltre, l'impegno a garantire un'immediata applicazione, dal punto di vista amministrativo, delle disposizioni contenute nel testo della risoluzione n. 8-00023 (seconda versione), per consentire già dal prossimo anno, lo svolgimento dei corsi di sostegno »;

ad oggi nulla ancora è stato fatto in merito —:

se ritenga opportuno assumere al più presto gli atti necessari per garantire dal prossimo anno lo svolgimento di corsi di sostegno, anche in considerazione del fatto che le iscrizioni alle relative Scuole di specializzazione all'insegnamento secondario universitarie (relative al II anno di frequenza per l'anno 2002-2003) scadranno alla fine del mese di settembre 2002.

(2-00470) « Titti De Simone, Sasso ».